Comune di Bologna

Educazione è Bologna

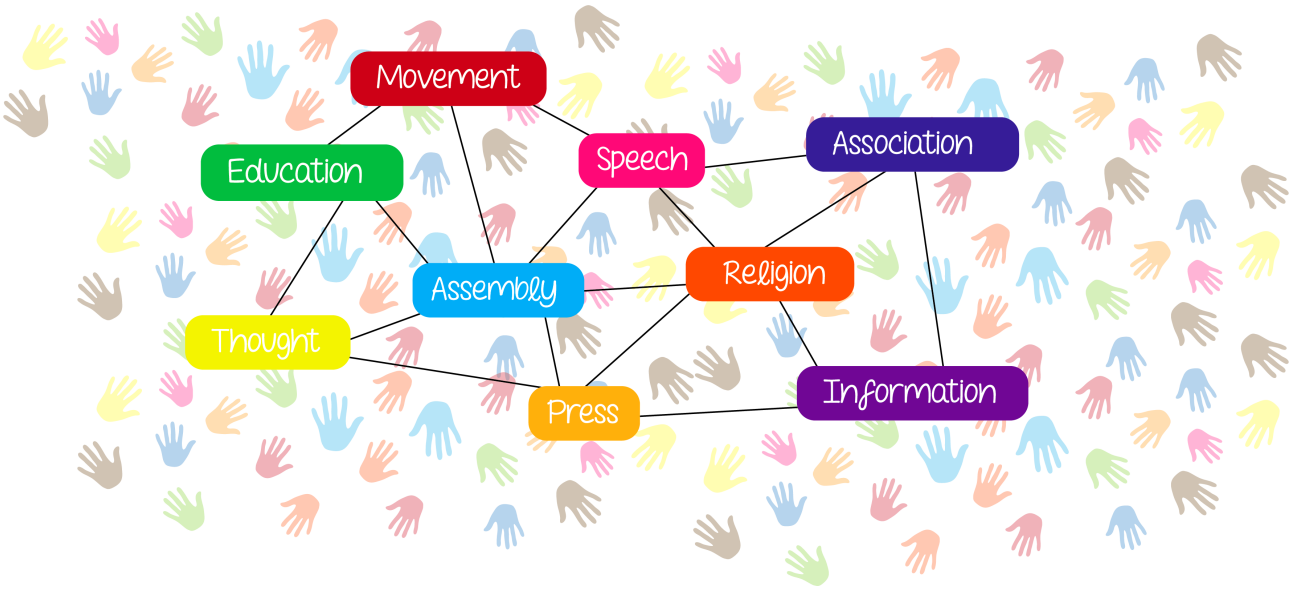
R!Esco Centro Servizi Consulenza Risorse Educative e Scolastiche

CD>>LEI

AMITIE CODE MIGRATION AND RIGHTS: BUILDING DEVELOPMENT TOGETHER

AMITIE CODE 2016

mappatura di iniziative e realtà attive nella promozione della cultura dei diritti umani e della cittadinanza globale nella scuola bolognese



appunti utili alla realizzazione dei laboratori scolastici negli Istituti di Bologna a.s. 2016-17

CD>>LEI
Centro di Documentazione Laboratorio
per un'Educazione Interculturale
Comune di Bologna

Questo report è stato pensato come uno strumento che auspichiamo possa risultare utile per i docenti delle scuole secondarie, in particolare delle scuole secondarie di II grado, per individuare i soggetti attivi sul territorio sui temi cari al Progetto AMITIE CODE, ovvero l'immigrazione, i diritti umani e lo sviluppo.
Il progetto, che è in fase di conclusione alla data della pubblicazione del presente report, come si evince dal titolo AMITIE CODE - Capitalizing on development" ci spinge a fare tesoro, a capitalizzare appunto, saperi, pratiche e know how di soggetti che sono da tempo attivi sul territorio sui temi citati.
L'obiettivo è quello di aprire le porte del sistema scuola ai saperi di cui sono portatori ONG, associazioni e soggetti della società civile che, attraverso l'esperienza maturata sul campo e le competenze sul tema dello sviluppo, così come quello dei diritti e delle migrazioni, possono suggerire agli insegnanti dei possibili percorsi da attivare nelle classi.
Attraverso interventi di esperti di ONG e organizzazioni del terzo settore o testimonial che rappresentano percorsi positivi o significativi, le scuole possono sollecitare la curiosità e l'interesse dei giovani studenti, promuovere l'utilizzo di fonti affidabili sulle quali porre le basi per la costruzione di un pensiero critico, e quindi sostenere i processi di sensibilizzazione dei giovani.
Il Comune di Bologna, attraverso il lavoro proposto alle scuole della città dal Centro di Documentazione - Laboratorio per un'Educazione Interculturale (CD>>LEI), punta a offrire strumenti per arricchire la didattica della scuola contemporanea.
Questa mappatura ha supportato la fase preliminare della realizzazione delle attività di sensibilizzazione nelle scuole in cui è approdato il Progetto AMITIÉ CODE.
Gli studenti hanno ascoltato testimonianze, guardato filmati, analizzato campagne di comunicazione che hanno fornito spunti per interrogarsi sui numeri e sulle cause delle migrazioni, sui disequilibri nella distribuzione delle risorse, sulle violazioni dei diritti umani.
Alcuni fra i soggetti citati nella mappatura sono stati invitati a partecipare agli incontri con le classi, per mettere a disposizione dei giovani testimonianze, informazioni e spunti di lettura critica della cronaca.
Ovviamente si tratta di una mappatura parziale valida per l'oggi e suscettibile di aggiornamenti, dal momento che l'offerta del territorio si evolve e, auspicabilmente, si arricchisce di nuove realtà educative e sociali.
Compito di un centro interculturale è quello di intercettare tale ricchezza, di individuarne le potenzialità formative, di captare il potenziale educativo di quei saperi che, entrando nella scuola, possono costituire occasioni di approfondimento, di osservazione e riflessione, di crescita.

CD>>LEI
Centro di Documentazione Laboratorio Educazione Interculturale
Centro RiESco, Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni
U.I. Qualificazione e Sviluppo del Sistema Formativo Integrato
Comune di Bologna
Via Ca' Selvatica 7 Bologna
051/6443346
http://www.comune.bologna.it/cd-lei
http://www.facebook.com/pages/RIESCO-Centro-Documentazione-Interculturale

I contenuti di questo documento sono unicamente responsabilità dei partner di AMITIE CODE e non riflettono in alcun modo le posizioni dell'Unione europea

ASSOCIAZIONI E PROPOSTE EDUCATIVE

MSF Medici senza frontiere – Bologna

MSF è un'organizzazione internazionale privata che si prefigge lo scopo di portare soccorso sanitario ed assistenza medica nelle zone del mondo in cui il diritto alla cura non sia garantito.
In questi anni il Gruppo di Bologna ha consolidato relazioni e rapporti con altre associazioni, con gli Enti locali e con le istituzioni culturali della città, nell'ottica di organizzare iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi in luoghi di aggregazione culturale noti e radicati.
Contatti a Bologna:
l Gruppo si riunisce una o più volte al mese presso la sede in Via Santa Caterina 55 a Bologna.
La sede non è aperta in altri giorni o orari.
info.bologna@rome.msf.org Facebook: MSF – Gruppo di Bologna
Coordinatore: Luigino Brusco Telefono: +39 345 46 38 172

Segnaliamo la campagna:
MILIONI DI PASSI: www.medicisenzafrontiere.it/cosa-facciamo/attivit%C3%A0-di-sensibilizzazione/scuole

EMERGENCY – Bologna

EMERGENCY è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà. Promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.
Contatti a Bologna:
Via Pirandello 6, 40127 Bologna (BO) – Sede aperta tutti i mercoledì dalle 18 alle 20.
Tel: 333 1333849 bologna@volontari.emergency.it
http://www.emergencybo.org/

Per un intervento a scuola:
Puoi contattare il gruppo di lavoro sulla Scuola (Elementari, Medie e Superiori) dei volontari di Bologna attraverso la compilazione di un modulo on line. Sarai ricontattato per ulteriori dettagli.
http://www.emergencybo.org/contattaci-per-un-intervento-a-scuola/
Cosa c'è in un incontro Emergency? Un volontario esperto, i temi della pace e del diritto alla cura.
Da 6 a 10 anni: Fiabe – Letture – Laboratori
Dagli 11 ai 13 anni: Testimonianze – Fotografie – Dichiarazione universale dei diritti umani
Dai 14 ai 18 anni: Video – Attività a favore delle vittime della guerra e della povertà – Convenzioni internazionali – Testimonianze

Amnesty international – Bologna

Amnesty International è un'Organizzazione non governativa indipendente che opera per difesa dei diritti umani riconosciuti nei principi della solidarietà internazionale. L'associazione è stata fondata nel 1961 dall'avvocato inglese Peter Benenson, che lanciò una campagna per l'amnistia dei prigionieri di coscienza. Attualmente Amnesty International conta oltre sette milioni di persone che svolgono campagne per un mondo in cui i diritti umani siano i diritti di tutti.
Contatti a Bologna: via Irma Bandiera 1/5 - Bologna gr019@amnesty.it
www.amnestybologna.it
https://www.facebook.com/Amnesty-Bologna-910948528968179/

Percorsi educativi suggeriti:
https://www.amnesty.it/entra-in-azione/progetti-educativi/
I welcome: https://www.amnesty.it/pubblicazioni/iwelcome/

GVC - Gruppo di Volontariato Civile

Il GVC è un'organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971, che opera attivamente nella cooperazione internazionale con complesse strategie di intervento: dall'assistenza umanitaria alla ricostruzione a seguito di catastrofi e conflitti, dalla sanità alla sicurezza alimentare, dallo sviluppo rurale alla tutela delle donne all'infanzia.
Un'associazione che ha realizzato migliaia di progetti operando in ogni parte del mondo.
Contatti a Bologna: via Francesco Baracca, 3 - 40133 Bologna
Tel. 051585604 gvc@gvc-italia.org
http://www.gvc-italia.org

Si segnala la campagna **#4Syria** : http://www.gvc-italia.org/syria/

COSPE - Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti

Il COSPE nasce nel 1983 ed è un'associazione privata, laica e senza scopo di lucro.
Opera in 30 Paesi del mondo con circa 150 progetti a fianco di migliaia di donne e di uomini per un cambiamento che assicuri lo sviluppo equo e sostenibile, il rispetto dei diritti umani, la pace e la giustizia tra i popoli.
Contatti a Bologna: Via Lombardia, 36 – 40139 Bologna
Tel: 051546600 emiliaromagna@cospe.org

Per attività sui temi del progetto: www.cospe.org/temi/intercultura/
Segnaliamo anche la campagna:
WOMEN FOR CHANGE: www.cospe.org/cosa-facciamo/campagne/women-for-change-possibile/

Scuola di pace di Montesole

La Scuola di Pace di Monte Sole nasce dalla collaborazione di insegnanti e formatori di area umanistica con organizzazioni della società civile e istituzioni pubbliche. Utilizzando e sviluppando metodi educativi partecipati, progetta laboratori esperienziali da uno o più giorni per giovani (studenti e non, dai 5 anni in su), per professionisti/e e per gruppi di cittadini/e che vogliano confrontarsi con un passato complesso e doloroso per vivere un presente consapevole e più giusto, per impegnarsi per un futuro solidale e di pace.
Contatti: Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
via San Martino 25
40043 Marzabotto (BO)
tel. 051931574 Coordinatrice: Elena Monicelli elenamonicelli@montesole.org

Per le proposte educative: http://www.montesole.org/educazione/

Ex Aequo

La cooperativa Ex Aequo è attiva nel commercio equo e nella finanza solidale, realizza iniziative di informazione ed interventi di tipo educativo all'interno delle scuole e promuove campagne di sensibilizzazione.
Contatti: Bottega di Bologna Via Altabella 7/b – 40126 Bologna
Tel.051 233588 http://www.exaequo.bo.it/

Per i percorsi didattici: http://www.exaequo.bo.it/cosa-facciamo/formazione-e-scuola
Fra questi segnaliamo: „Coltiviamo un'altra economia" e "Diritto al cibo".
Per ulteriori informazioni potete rivolgervi in bottega o inviare una mail a educazione@exaequo.bo.it

ALCUNE ESPERIENZE ARTISTICHE, LABORATORIALI E SOCIALI A BOLOGNA

Arte migrante – Bologna (Spazi migranti)

Arte Migrante nasce a settembre 2012 per iniziativa di un giovane studente di antropologia, Tommaso Carturan, e altri amici incontrati per i portici di Bologna e all'università. Il gruppo, apartitico e aconfessionale, organizza serate settimanali invitando chiunque, ma specialmente persone emarginate, con l'intento di creare inclusione attraverso l'arte.
http://www.artemigrante.eu/ https://www.youtube.com/watch?v=j7MPl162czo
Laboratori Migranti, quarta edizione: http://www.onlus.antoniano.it/it/post/lab.html

Baumhaus e Laboratorio hip-hop On the move

Baumhaus è la casa delle arti urbane della Bolognina e di tutta la città di Bologna.
Il progetto parte dall'esperienza di una rete di gruppi informali e associazioni che da anni si occupano di cultura underground, arti urbane, produzione e distribuzione di documentari indipendenti e cultura open.
Baumhaus si muove secondo una logica di "redistribuzione delle opportunità", ripensando alle modalità di accesso alla cultura e alla formazione dei preadolescenti e adolescenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
Baumhaus è un progetto di: - Bolognina Basement - Distribuzioni dal Basso - BAUM - Bolognina Arti Urbane in Movimento - SMK Videofactory - Corte Tre - On the Move OTM
https://www.facebook.com/baumhausbolognina
https://baumhausbolognina.wordpress.com/

Cantieri meticci

I Cantieri Meticci nascono nel 2005 come progetto della Compagnia del Teatro dell'Argine, che organizza e conduce laboratori di teatro per gruppi interculturali che coinvolgano anche richiedenti asilo e rifugiati, il progetto prende il nome di "Compagnia dei Rifugiati".
Nel 2013 la Compagnia ha deciso di fare un salto, costituendosi Associazione Culturale, cambiando il proprio nome da "Compagnia dei Rifugiati" a "Cantieri Meticci" e ampliando i propri orizzonti. Accanto ai laboratori teatrali sono partite altre attività avendo come centro i richiedenti asilo e rifugiati politici.
http://www.cantierimeticci.it

Mikrokosmos - Coro Multietnico

Fondato a settembre 2004, Mikrokosmos - Coro Multietnico di Bologna nasce su iniziativa del M° Michele Napolitano con l'obiettivo di promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri e contribuire ai processi d'interazione e comunicazione tra persone di culture differenti.
Il Centro Anni Verdi di Via Roberto Longhi n. 8 è la nuova sede di Mikrokosmos.
http://www.mikrokosmos-cm.it
https://www.facebook.com/MikrokosmosCM

Laboratorio Sociale Afrobeat

Il laboratorio diretto e coordinato da Guglielmo Pagnozzi e Reda Zine è aperto a tutti gli strumenti, senza limiti di numero. Non è necessario saper leggere la musica ed è a frequentazione libera.
È aperto anche a chi si occupa di teatro, poesia, danza, arti visive e qualunque altra attività creativa. Gli incontri si articolano in momenti teorici di ascolto di materiale musicale e discussione di argomenti inerenti al mondo dell'afrobeat, e in lunghi momenti di pratica musicale.
Tramite la pratica diretta e il lavoro musicale su alcuni brani scelti del repertorio afrobeat classico di Fela Kuti verranno analizzate le ritmiche afrobeat per batteria e percussioni, gli intrecci ritmici per basso e due chitarre, il ruolo della voce solista e del coro, la sezione fiati e l'improvvisazione.
Gli incontri hanno cadenza settimanale, attualmente la sede del Laboratorio è presso Locomotive Club in via Sebastiano Serlio 25/2.
https://www.facebook.com/laboratoriosocialeafrobeat/about

Next generation Italy

Next Generation Italy è un'associazione senza fini di lucro che si occupa di promuovere iniziative per l'inclusione sociale delle nuove generazioni, con particolare attenzione ai temi dell'intercultura e del diritto di accesso ai saperi digitali di bambini e adolescenti.
Fra le attività segnaliamo: laboratori per bambini e adolescenti sulle tecnologie digitali e social media; Migrantour Bologna
https://www.facebook.com/nextgenitaly/
https://nextgenerationitaly.com

Yoda

Yoda è un'associazione che nasce per iniziativa di un gruppo di universitari di Bologna entrato in contatto con le sfaccettate realtà dei "paesi in via di sviluppo" grazie a un corso di formazione per progettisti di interventi di cooperazione e sviluppo internazionale. L'associazione realizza progetti, campi di volontariato internazionale, percorsi formativi, mostre, video, teatro ed eventi sul territorio.
Fra le attività dell'associazione segnaliamo in particolare IT.A.CÀ, festival del turismo responsabile.
http://www.gruppoyoda.org/ info@gruppoyoda.org
https://www.facebook.com/associazioneyoda/

Younet

YouNet è un'associazione di promozione sociale che utilizza la learning mobility come strumento per supportare la crescita personale e professionale, il dialogo interculturale e la consapevolezza europea. Con learning mobility s'intende la mobilità transnazionale intrapresa per un periodo di tempo, organizzata per fini educativi, per acquisire nuove competenze o conoscenze.
YouNet è costantemente alla ricerca di partecipanti per i progetti di Servizio Volontario Europeo (SVE/EVS), progetti di collaborazione internazionale (CME – contact making event), scambi giovanili (YE: Youth Exchanges), corsi di formazione (TC: Training Courses) e seminari, da svolgersi all'estero e in Italia.
http://www.you-net.eu/younet/

DIRITTI E INTEGRAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT A BOLOGNA

Mondiali antirazzisti

I Mondiali Antirazzisti sono un festival che vede la partecipazione di centinaia di squadre di calcio, 50 nazionalità rappresentate, oltre 5.000 persone insieme per una settimana, a luglio, nel segno del dialogo, del rispetto. Tornei di calcio, basket, pallavolo, cricket. E poi ancora concerti serali e momenti di dibattito e confronto tra le realtà impegnate quotidianamente per l'antirazzismo.
www.mondialiantirazzisti.org

Il grinta

L'Associazione "Il Grinta" nasce dopo anni di partecipazione ai Mondiali antirazzisti. L'Associazione individua nello sport uno strumento di promozione e diffusione di pratiche di rifiuto della discriminazione e della sopraffazione, si definisce antifascista e si costituisce a partire dal rifiuto e dal contrasto del razzismo, del sessismo e dell'omofobia. A tale fine, fra i suoi scopi sociali, l'Associazione promuove l'organizzazione di amichevoli, tornei ed eventi sportivi, al fine di implementare occasioni di incontro e gioco, come forme di socializzazione dei suoi valori.
https://www.facebook.com/asdilgrinta

Il torneo DIMONDI

Un torneo di calcio a 5 a 16 squadre a Bologna, itinerante attraverso parchi, giardini e centri sportivi della città e dei suoi dintorni. È un progetto nato con l'intento di creare socialità e relazioni, andando a scardinare le barriere sociali che limitano le appartenenze. I partecipanti provengono da categorie sociali ed esperienze di vita profondamente diverse, che raramente hanno occasioni d'incontro e condivisione. Si vuole anche socializzare e ribadire attraverso lo sport un messaggio antirazzista, antifascista, antisessista e contro le discriminazioni di ogni genere.
http://www.inventati.org/torneodimondi/

Hic sunt leones

L'Hic Sunt Leones è una squadra di calcio a 11 nata attorno al Centro Sociale Tpo, che coinvolge altre realtà cittadine di Bologna. Ne fanno parte studenti, lavoratori, precari, migranti. L'HSL è per lo sport solidale e antirazzista, visto come mezzo per l'integrazione, l'accoglienza e la pratica dei diritti e della cittadinanza universale.
Sostiene e partecipa ad altri progetti che hanno come obiettivo quello di un impegno sociale dello sport:
- campagna NoiNo contro la violenza maschile sulle donne
- campagna Gioco anch'io per un diritto universale alla pratica sportiva: www.sportallarovescia.it
- sport al carcere minorile del Pratello
- campagna "NoDiSex", contro le discriminazioni per l'orientamento sessuale nello sport.

https://www.facebook.com/hslantirazzista

Palestra pugilistica Tranvieri

La Pugilistica Tranvieri è guidata con passione dai due tecnici federali ed ex pugili Sergio Rosa e Sergio Di Tullio, i quali, con impegno e dedizione insegnano la tecnica pugilistica.
La palestra è aperta ai pugili di ogni nazionalità e non lavora soltanto con gli agonisti, ma anche con ragazzi e ragazze che si cimentano nella boxe.
https://www.facebook.com/PugilisticaTranvieriBologna/

ALCUNE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE SU DIRITTI UMANI, SVILUPPO E POPOLI MIGRANTI

AMITIE CODE

AMITIE CODE intende accrescere la consapevolezza tra i cittadini europei e le autorità sul tema della migrazione, sviluppo e diritti umani, temi come non mai al centro del dibattito globale.
Un punto chiave del progetto è l'utilizzo della comunicazione come strumento attivo che possa rendere i cittadini attori responsabili e allo stesso tempo moltiplicatori. Gli strumenti comunicativi di cui si avvale il progetto: un sito web, account Twitter e il canale YouTube, pagina Facebook, mostra itinerante di film, la serie web 13.11, un premio internazionale
http://www.amitiecode.eu/it/ https://www.facebook.com/AMITIEproject/

L'accoglienza fa bene

Campagna sociale organizzata da PIAM onlus per "accorciare le distanze" tra italiani e stranieri, tra residenti e richiedenti asilo, tra bianchi e neri. Questa campagna vuole eliminare ogni alibi alle nostre paure e spiegare come, con l'aiuto dei "nuovi europei", esiste addirittura la possibilità di creare ricchezza e nuovi posti di lavoro nei territori che li ospitano.
http://www.laccoglienzafabene.org

#SupportSyria

#4Syria è una campagna di sensibilizzazione per raccontare all'opinione pubblica le storie e la vita quotidiana di chi ha dovuto lasciare la propria casa. Sostenere questa campagna significa garantire diritti, supporto e una vita dignitosa ai rifugiati siriani.
Campagna curata da CHEAP per GVC e disegnata da Jacopo Camagni aka Dronio.
http://www.gvc-italia.org/syria/

Minori migranti

La campagna "Minori migranti" di **Save the children** risponde alla volontà di sensibilizzare quante più persone possibili sul crescente dramma di famiglie e bambini, in fuga da guerre e povertà, che giungono nel nostro continente dopo viaggi disperati.
www.savethechildren.it/cosa-facciamo/campagne/minori-migranti
https://www.savethechildren.it/minori-migranti/space-migrant
Per le pubblicazioni di Save the children: **www.savethechildren.it/cosa-facciamo/pubblicazioni**
Fra queste segnaliamo: **Diverse lingue, stessi diritti**

Facciamolo restare al Paese suo

Da quasi 60 anni **Amref** opera con un doppio passaporto, in Africa come in Italia, perché i diritti - alla salute, all'istruzione, all'acqua pulita - non siano una questione di confini o latitudini ma un bene globalmente esercitato. Attivare energie per lo sviluppo, rendendo le comunità protagoniste della propria evoluzione, è l'obiettivo delle campagne di sensibilizzazione promosse da Amref.
Un bambino e un dottore: il presente e il futuro dell'Africa sono i protagonisti della campagna di sensibilizzazione Facciamolo restare al paese suo, promossa da Amref e curata dall'agenzia ArtAttack. Ironia e un po' di provocazione per dire basta agli stereotipi.
https://www.amref.it/campagne

Campagne UNAR

L'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) da anni cura della campagne di comunicazione a tutela e valorizzazione delle differenze.
Qui ne potete trovare diverse: www.unar.it/unar/portal/?page_id=158

Campagne del Centro regionale anti-discriminazioni

Il Centro regionale anti-discriminazioni dell'Emilia-Romagna opera per sensibilizzare, informare e prevenire. I materiali prodotti:
http://sociale.regione.emilia-romagna.it/contro-le-discriminazioni/approfondimenti/informazione-e-sensibilizzazione

#WithRefugees

La Campagna globale #WithRefugees dell'UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) intende contrastare il clima di intolleranza e incoraggiare la solidarietà con i rifugiati.
La campagna prevede una petizione per chiedere ai governi di:
- Garantire che ogni bambino rifugiato abbia un'istruzione
- Garantire che ogni famiglia rifugiata abbia un posto sicuro in cui vivere
- Garantire che ogni rifugiato possa lavorare o acquisire nuove competenze per dare il suo contributo alla comunità

https://withrefugees.unhcr.it/

Routine is Fantastic

Campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi, realizzata dall'UNHCR nel 2012, che si pone l'obiettivo di invitare le persone a riconsiderare e ad apprezzare la propria routine contrapponendola al dramma di quanti, come i milioni di rifugiati e sfollati al mondo, hanno perso ogni singola cosa che faceva parte della loro routine: casa, affetti, lavoro, certezze quotidiane.
Questa e altre campagne dell'UNHCR le trovate qui:
https://www.unhcr.it/cosa-facciamo/eventi-e-campagne/campagne-sensibilizzazione

LasciateCIentrare

La campagna LasciateCIentrare è nata nel 2011 per contrastare una circolare del Ministero dell'Interno che vietava l'accesso agli organi di stampa nei CIE (Centri di Identificazione ed Espulsione) e nei C.A.R.A. (Centri di accoglienza per richiedenti asilo): appellandosi al diritto/dovere di esercitare l'art. 21 della Costituzione, ovvero la libertà di stampa, LasciateCIEntrare ha ottenuto l'abrogazione della circolare e oggi si batte per la chiusura dei CIE, l'abolizione della detenzione amministrativa e la revisione delle politiche sull'immigrazione.
http://www.lasciatecientrare.it/j25/

L'Italia sono anch'io

La campagna **L'Italia sono anch'io** per il diritto alla cittadinanza è promossa da numerose associazioni nazionali e nasce nell'ottobre 2016 da giovani cresciuti in Italia.
https://www.facebook.com/italiasonoanchio/
https://www.facebook.com/italianisenzacittadinanza/

IL CINEMA ED IL WEB COME FINESTRE SUL MONDO DEI POPOLI MIGRANTI

--> FESTIVAL A BOLOGNA

Terra di Tutti Film Festival

Documentari e cinema sociale dal Sud del Mondo
Il Terra di Tutti Film Festival è un festival di corti e mediometraggi documentari a tema sociale e umanitario che si svolge a Bologna dal 2007.
Il festival ospita opere di taglio sociale (diritti umani, coscienza ambientale, questioni di genere) da tutto il mondo. È promosso dalla onlus COSPE e dall'organizzazione non governativa GVC.
http://www.terradituttifilmfestival.org/

Human Rights Nights Festival

Human Rights Nights è un'organizzazione che opera senza scopo di lucro per promuovere la cultura dei diritti umani e la tutela dei diritti civili, valorizzando le diversità culturali e la partecipazione nella società plurale contemporanea.
Attività centrale di Human Rights Nights è l'organizzazione e la direzione artistica del festival annuale Human Rights Nights, festival di cinema, arte e musica dedicato alle tematiche dei diritti umani, creato, curato e sviluppato sin dalla sua nascita nel 2001 da Giulia Grassilli, Presidente di questa associazione. Il Festival è un progetto finalizzato a sensibilizzare e agire per il rispetto dei diritti umani, con particolare attenzione a migrazione, diversità culturale, ambiente e cittadinanza attiva. Si svolge a Bologna con delle "code" in altre città della Regione (e non solo).
http://www.humanrightsnights.org/festival/

Mondovisioni

"Mondovisioni" è una rassegna di documentari su attualità, diritti umani e informazione curata da CineAgenzia in collaborazione con la rivista **Internazionale**.
I documentari sono presentati durante il festival di Internazionale a Ferrara, spesso in anteprima per l'Italia, e poi proposti in un tour che durante l'anno tocca molte città (tra cui Bologna), dal nord al sud del paese.
http://www.internazionale.it/festival/mondovisioni

--> DOCUMENTARI DA GUARDARE ON LINE

Doc3

Un programma televisivo in onda su RAI 3, DOC3 presenta documentari sociali incentrati su temi d'attualità, con una particolare attenzione al lato umano. Qui il link per ri-guardare i video in streaming: https://goo.gl/vRPd86

Q Code Magazine

Q Code Magazine è un progetto editoriale collettivo, che predilige la forma del giornalismo narrativo, del reportage, della multimedialità. La linea editoriale di Q Code: diritti, geopolitica, cultura. In questo ricchissimo portale si possono vedere documentari da e sul mondo, ed in particolare forse la nuova frontiere della documentazione digitale, ovvero i WEBDOC.
http://www.qcodemag.it/category/multimedia/video/
http://www.qcodemag.it/category/multimedia/webdoc/

ViaEmiliaDocFest

ViaEmiliaDocFest è il primo Festival italiano online del cinema documentario, promosso da Pulsemedia, organizzato da Kaleidoscope Factory in collaborazione con Regione Emilia Romagna, Emilia Romagna Film Commission, Solares-Fondazione delle Arti, Arci Ucca e con gli Assessorati alla Cultura del Comune di Modena e di Reggio Emilia.
Ogni anno venti tra le migliori produzioni documentaristiche in Italia vengono selezionate da una giuria di professionisti del settore per partecipare al concorso di ViaEmiliaDocFest
http://www.viaemiliadocfest.com/

--> PORTARE I DOCUMENTARI A SCUOLA IN EMILIA-ROMAGNA

DOCUMENTARIO A SCUOLA - proiezioni e incontri con l'autore

La Videoteca Regionale, in collaborazione con l'Associazione Documentaristi in Emilia-Romagna, promuove "Documentario a scuola", un progetto didattico che prevede proiezioni e incontri negli Istituti scolastici della regione per promuovere la cultura del film-documentario in classe, valorizzando il suo potenziale educativo e formativo.
I documentari, realizzati da autori della regione, propongono contenuti sia locali che internazionali come supporto alla didattica nella presentazione di tematiche di particolare rilevanza formativa e culturale.
La partecipazione al progetto non comporta alcun onere finanziario per le scuole.
http://www.assemblea.emr.it/biblioteca/attivita-e-servizi/iniziative/iniziative-scuole/doc-scuola

--> TRA LE TANTE, UNA CASA DI PRODUZIONE SU TUTTE

ZaLab

ZaLab è un'associazione per la produzione, distribuzione e promozione di documentari sociali e progetti culturali. Il progetto valorizza presso le nuove generazioni la cultura del film documentario che per sua natura possiede un enorme potenziale educativo e formativo.
Dal 2006 ad oggi ZaLab ha prodotto e distribuito in sala e televisione film documentari pluripremiati a livello internazionale, tra cui: **Limbo** di Matteo Calore e Gustav Hofer, **Il pane a Vita** di Stefano Collizzolli, **Mare Chiuso** di Andrea Segre e Stefano Liberti, **Il sangue verde** di Andrea Segre, **I nostri anni migliori** di Stefano Collizzolli e Matteo Calore, **Come un uomo sulla terra** di Andrea Segre e Dagmawi Yimer.
Per fini educativi educativi e divulgativi si segnala in particolare il video **Come il peso dell'acqua** di Andrea Segre: http://www.zalab.org/projects/come-il-peso-dellacqua/
Link ai documentari: http://www.zalab.org/tipologie/documentari/

LA RETE DEI CENTRI INTERCULTURALI EMILIA-ROMAGNA

I Centri interculturali offrono servizi di vario tipo ai cittadini migranti: insegnamento della lingua italiana per stranieri e valorizzazione delle lingue madri, attività di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, orientamento e informazione; ascolto e sostegno psicologico; educazione alla diversità; seminari per docenti e operatori sociali sulle metodologie didattiche per l'inserimento degli allievi stranieri, sui temi della cittadinanza, dell´educazione allo sviluppo e ai diritti umani e delle pari opportunità; laboratori espressivi e di valorizzazione di competenze e saperi tradizionali. I Centri interculturali rappresentano un'opportunità per avvicinarsi, incontrarsi e confrontarsi con persone di provenienza culturale diversa.
http://sociale.regione.emilia-romagna.it/immigrati-e-stranieri/temi/centri-interculturali-e-comunicazione
http://www.integrazionemigranti.gov.it/Documenti-e-ricerche/EMILIAROMAGNAcentriinterculturali.pdf

--> Segnaliamo quelli presenti a Bologna e provincia

CD>>LEI, Centro di documentazione - laboratorio per un'educazione interculturale

Via Ca' Selvatica, 7 - 40123 Bologna - Tel. 051/6443346
cdleisegreteria@comune.bologna.it
www.comune.bologna.it/cdlei |
Il CD>>LEI supporta le scuole nei percorsi interculturali attraverso corsi e seminari per docenti e operatori sociali sulle metodologie didattiche per l'inserimento degli allievi stranieri, sui temi della cittadinanza, dell´educazione allo sviluppo e ai diritti umani e delle pari opportunità.
Al centro delle attività del laboratorio anche la valorizzazione e lo scambio delle buone pratiche interculturali dei servizi educativi locali, nazionali e internazionali tramite la promozione del lavoro di rete e la partecipazione a network locali e transnazionali.
La consulenza interculturale passa dallo sportello dedicato, così come le informazioni al pubblico sul diritto all'istruzione per minori stranieri.
Negli ultimi anni è fortemente aumentata l'attività di progettazione che prevede interventi diretti su giovani studenti figli di migranti e le loro famiglie, il successo scolastico e il contrasto alla dispersione.

Centro interculturale "Massimo Zonarelli"

Via Sacco, 14 - 40127 Bologna - Tel. 051/4222072
interculturalezonarelli@comune.bologna.it
centrozonarelli.wordpress.com/
www.iperbole.bologna.it/sportellosociale/servizi/2072/45973/
Dialogo interculturale, visibilità sociale e partecipazione sono le parole d'ordine del centro, che sostiene lo sviluppo di realtà associative fornendo loro un luogo di ritrovo e aggregazione, ma non solo.
Lo Zonarelli, infatti, è promotore di iniziative che coinvolgono l'intero territorio comunale - a partire dai parchi e dalle scuole del quartiere - impegnando attori di culture diverse.
Protagoniste, in particolare, le donne migranti, alle quali vengono offerte occasioni di incontro, di emancipazione e di valorizzazione delle proprie competenze: dai corsi di italiano ai laboratori di scrittura creativa, alle lezioni di danza e di cucito.
Protagonisti anche i giovani di origine straniera che vengono coinvolti in attività di ricerca e attività culturali (in ambito musicale, narrativo, teatrale, cinematografico, etc.).

Centro interculturale Trama di Terre

Via Aldrovandi, 31 - 40026 Imola (BO) - tel. 0542/28912
www.tramaditerre.org
Centro interculturale delle donne: questa la definizione di Trama di terre, nata nel 2001 dall'associazione che le ha dato il nome: uno spazio per favorire lo scambio tra donne native e migranti attraverso la formazione sulla mediazione linguistica culturale per operatori di servizi pubblici e del privato sociale, corsi di cucina, sartoria e mediazione linguistica, organizzazione di seminari sul'identità di genere e l'inclusione sociale.

Scuola di Pace di Bologna

Via Lombardia, 36 - 40139 Bologna
tel. 051/6241125 email: info@centromelograno.it
http://www.centromelograno.it/index.php/scuola-di-pace/scuola-di-pace
La Scuola di Pace è un progetto promosso dal Quartiere Savena di Bologna e nasce dalla collaborazione tra le associazioni che lavorano per l'educazione alla pace e alla convivenza civica nel territorio.
I temi principali di attività del Centro sono: integrazione, pace, diritti umani, biodiversità, geografia interculturale, cittadinanza attiva, educazione al consumo, economia solidale, cooperazione e solidarietà internazionale, documentazione sulle scienze umane applicate a pregiudizi, razzismo e discriminazione, progetti di inserimento socio-educativo di minori e famiglie straniere, studio e diffusione del pensiero non violento.

CDI Centro di documentazione per l'integrazione

Palazzo Garagnani - Via Marconi, 47 - 40056 Crespellano (BO) - Tel. 051/964054
cdi@comune.crespellano.bo.it
www.cdila.it
Individuare, promuovere e costituire supporti scientifici, culturali e strumentali a favore di istituzioni e soggetti pubblici e privati per l´integrazione delle persone disabili. E' questa la missione del centro, che da tempo promuove, nei comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, iniziative di integrazione degli alunni stranieri e riflessioni sulle tematiche interculturali, in collaborazione con il Cd/LEI di Bologna, la Commissione Pari Opportunità Mosaico Zona Bazzanese (laboratori scolastici e formazione operatori) e l'Ausl-Bologna Sud (inserimenti scolastici e lavorativi).

Centro interculturale di Monzuno "Patchanka"

Via della Stazione, 7 - 40100 Vado di Monzuno (BO) - Tel. 051/6778611
info@monzunointerculturale.it
www.comune.monzuno.bologna.it/Aree-tematiche/servizi-sociali/informazioni-utili-sui-servizi-sociali/centro-interculturale-patchanka
Il centro interculturale di Monzuno si configura come punto di riferimento del Distretto Socio-sanitario di Porretta Terme per la promozione dell'interculturalità, intesa come catalizzatore dei processi di confronto, di comunicazione e di condivisione.
La mission del centro è chiara: costruire ponti fra 'nuovi' e 'vecchi' cittadini per stimolare il senso di appartenenza alla stessa comunità.
Oltre ad offrire servizi di mediazione culturale, orientamento e accompagnamento ai servizi, corsi di formazione e consulenza interculturale il centro è sede della radio web Radio Frequenza Appennino, che ha contribuito a realizzare mettendo a disposizione le strumentazioni e le competenze tecniche e giornalistiche necessarie a formare i giovani che hanno partecipato e partecipano al progetto.

LA RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE A BOLOGNA E PROVINCIA

Il Centro regionale sulle discriminazioni si occupa di consulenza e orientamento, di prevenzione delle potenziali situazioni di disparità, di monitoraggio e di sostegno ai progetti e alle azioni volte ad eliminare le condizioni di svantaggio.
Il Centro Regionale contro le discriminazioni dell'Emilia Romagna fa capo al Servizio Politiche per l'Accoglienza e l'Integrazione Sociale dell'Assessorato alle politiche di welfare e politiche abitative della Regione Emilia-Romagna.
Il Centro Regionale coordina una Rete regionale antidiscriminazioni composta da 158 punti distribuiti su tutto il territorio e gestiti a loro volta da Amministrazioni pubbliche, organizzazioni sindacali e del terzo settore. In particolare il Centro Regionale:elabora e diffonde materiali tematici sul tema delle discriminazioni; promuove iniziative di sensibilizzazione; organizza eventi di formazione; monitora il fenomeno delle discriminazioni a livello regionale; collabora con altri soggetti pubblici e privati, anche nel quadro di progetti nazionali ed europei; svolge un ruolo di coordinamento, supervisione ed indirizzo per l'attività di trattazione dei casi di discriminazione svolta dagli operatori della Rete, offrendo consulenza giuridica e formazione mirata.
Iniziative particolari: XII settimana di azione contro il razzismo - le iniziative in regione: http://sociale.regione.emilia-romagna.it/contro-le-discriminazioni/xii-settimana-di-azione-contro-il-razzismo

In provincia di Bologna, sono attualmente 37 gli snodi del Centro regionale anti-discriminazione ed ogni anno viene organizzata una rassegna di iniziative di sensibilizzazione che prevede anche interventi nelle scuole.
http://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/Engine/RAServePG.php/P/342211180400/M/256711180706/T/La-rete-anti-discriminazione-a-Bologna-e-provincia